

Siap, conferma plebiscitaria per Chiaravallotti

Ieri a Piacenza anche i vertici nazionali del sindacato di polizia



Chiaravallotti

Il congresso lo ha confermato segretario piacentino all'unanimità

All'unanimità e senza indecisioni, il nome di Sandro Chiaravallotti è stato confermato alla guida della segreteria piacentina di Siap anche per il prossimo mandato. Una nomina ampiamente condivisa, al punto da essere arrivata subito in apertura di congresso senza ulteriori passaggi formali di discussione. «Parlare di mafia è essenziale per la democrazia - ha dichiarato Cavallotti in relazione all'intitolazione della sede del sindacato alla memoria di Beppe Montana e Antonino Scopelliti - ai politici in sala chiedo presto di tornare a trovarci per l'intitolazione di due strade agli stessi nomi». L'annuncio della conferma di Chiaravallotti è arrivato poco più tardi per voce del delegato Siap Walter Verardi. «Tutti i delegati hanno scelto di riconfermare Sandro Chiaravallotti anche per il prossimo mandato per lo straordinario impegno che ha sempre profuso nel suo lavoro».

Un incarico nuovamente conferito alla presenza del segretario nazionale Siap Giuseppe Tiani, ospite della mattinata. «Con il Siap per noi si è aperto un mondo nuovo - ha invece sottolineato Massimiliano Borotti, segretario provinciale Uil - che in questi anni si sia svolto un buon lavoro lo testimonia anche il fatto che a Piacenza abbiamo assistito al moltiplicarsi di iniziative sul tema della mafia». I lavori sindacali hanno poi preso in esame la condizione dei diritti e delle riforme necessarie all'interno della Polizia dello Stato, relazione che sarà resa pubblica nei prossimi giorni. «Questa giornata la vogliamo dedicare esclusivamente a chi ha dato la propria vita per la libertà, per i diritti democratici,

per la giustizia - recitava infatti il docu-

mento congressuale - parole che la mafia, i terroristi, i malviventi non tollerano. E' fondamentale che un sindacato di polizia non dimentichi uomini e donne che hanno difeso tali principi democratici a costo della propria serenità, della serenità dei propri cari, della propria vita». Tra le ultime iniziative promosse dal sindacato dei poliziotti, c'è stata la protesta messa in atto contro la manovra finanziaria. Gazebo, volantaggi e raccolte di firme «in difesa della sicurezza e per la legalità». E saranno proprio i tagli delle risorse destinate alle forze dell'ordine (che lo stesso Chiaravallotti ha più volte definito «indiscriminati, che rischiano di mettere a repentaglio la sicurezza») ad essere con ogni probabilità nuovamente al centro del prossimo autunno di azione sindacale.

(bongio)

